

TRA WEB E PAGINA SCRITTA

Questa rivista reca tre riferimenti, il Ferruccio, immagine scelta a simbolo del Coordinamento nazionale delle associazioni risorgimentali, la parola webinar, neologismo entrato nell'uso corrente per indicare il seminario online, e storia, la nostra ragione sociale ispirata al Risorgimento. Usiamo questa parola con larga accezione perché, per noi, il termine non si esaurisce in vicende individuali e battaglie, ma va ben oltre. Riguarda la dimensione di un fenomeno italiano ed europeo nel lungo periodo che ci conduce dal Settecento alla Costituzione repubblicana del secondo dopoguerra.

La ragione del titolo sta anche nell'intenzione di questa redazione, d'accordo con la Presidenza del Coordinamento nazionale e con quella del Coordinamento toscano dei Comitati risorgimentali, che lavorano a stretto contatto, di realizzare una formula innovativa. La nostra idea è, una volta entrati a regime, a partire dal secondo numero, legare i due momenti del lavoro, il webinar vero e proprio e l'uscita della rivista.

Nostro impegno sarà che, svolto il webinar, programmato per tempo, i partecipanti ci consentano di pubblicare immediatamente il giorno dopo, sulle pagine online della nostra rivista ospitata dal sito del Coordinamento nazionale, i testi degli interventi. In tal modo, chi partecipa al seminario sarà libero di darne i tratti essenziali, con il massimo di spirito divulgativo, sapendo che, subito dopo, il lettore ne potrà fruire nella pienezza di un testo scritto secondo i classici criteri del protocollo scientifico, compresa l'indicazione delle fonti.

L'unico sacrificio che si richiederà agli autori sarà consegnare il testo scritto con congruo anticipo in modo che si possa predisporre l'operazione e preparare il manifesto da far girare sui social con i nomi dei partecipanti effettivi perché, nella malaugurata ipotesi che un testo non pervenisse in quei termini, la formula ci obbligherebbe a rinunciare alla presenza dell'invitato.

L'intenzione è quella di avere, tra i relatori-autori, persone qualificate, non soltanto per ragioni accademiche, ma per provata scientificità e originalità delle ricerche, senza nessun vincolo di scuola storiografica, se non quello di corrispondere ai due requisiti che attengono alla nostra missione, la divulgazione – cui corrisponde benissimo la logica del webinar – e la serietà della ricerca – cui corrisponde la fase del saggio pubblicato nel sito.

Il numero con cui apriamo, dedicato alle donne garibaldine, corrisponde a quanto si è detto sopra, salvo che nella tempistica. La possibilità di riunire insieme studiosi e studiose di valore su un problema non troppo frequentato e di grande importanza, in un'occasione maturata mentre ragionavamo intorno alla rivista, non doveva essere trascurata per cui si è preferito partire con un lieve ritardo rispetto a quella simultaneità che, dal secondo numero in poi, diverrà un impegno.

Augurandoci che la formula di “Ferruccio-Webinar e Storia” incontri il favore del pubblico, cominciamo la nostra opera.

LA REDAZIONE